



COMUNE DI GARZIGLIANA

Città Metropolitana di Torino
Tel.0121/341107 Fax 0121/341270

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO :

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA "NUOVA" IMU E ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, e susseguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione dal Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
ALLOA LIDIA	SINDACO	Presente
GIACHERO BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
VIOTTI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
NICASTRI FULVIO CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLA GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BOCCO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CARDONE SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
TERRULI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
SANNA MARIA OMBRETTA	CONSIGLIERE	Presente
VINCON MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
CASTAGNO OMBRETTA	CONSIGLIERE	Assente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **SILVESTRI LUISA**.

ALLOA LIDIA nella sua qualità di assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 06/05/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA
"NUOVA" IMU E ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco da atto che la seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 2/2020 in data 16.03.2020 avente ad oggetto: "Emergenza Covid-19: Gestione degli organismi collegiali di Giunta e Consiglio Comunale – atto organizzativo" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra e con presenza in sala di alcuni consiglieri.

Sono presenti in sala: ALLOA Lidia sindaco, GIACHERO Bruno, VIOTTI Claudio, NICASTRI Fulvio Carlo, BERTOLA Giorgio, BOCCO Roberto, CARDONE Sergio, TERRULI Antonio, SANNA Maria Ombretta;

Consiglieri in videoconferenza: : VINCON Michele;

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott.ssa Luisa SILVESTRI

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati catastati nel gruppo "D", ad

eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo D8, che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirle fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicati nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirle fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirle fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province e i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2020 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Alq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,5%	0%	Detrazione € 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,2%	0,76%	
Aree edificabili	1,06%	0%	
Altri immobili	0,96%	0%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati	0,1%	0%	

Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0,86%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con	0,96%**	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all'art. 9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,1%	0%	

** condizione necessaria per avvalersi della riduzione del 50% della base imponibile è la presentazione, a pena di decadenza del beneficio, da parte di soggetti passivi delle unità immobiliari concesse in uso gratuito, di un'apposita autocertificazione scaricabile dal sito del Comune – con allegata copia del contratto di comodato d'uso gratuito debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentarie tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente"

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 07/04/2020 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 07/04/2020, dichiarate entrambe immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello

- svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Tutto ciò visto e premesso;

CON VOTAZIONE favorevole resa nelle forme di Legge, il cui esito è

- consiglieri presenti: 10;
- astenuti: ==;
- votanti: ==;
- favorevoli: 10;
- contrari: ==;

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) DI APPROVARE il allegato Regolamento inerente alla "NUOVA" IMU;
- 3) DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2020;
- 4) DI PRENDERE atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020,
- 5) DI APPLICARE le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,5%	0%	Detrazione € 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente	Esente	Esente	

Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,2%	0,76%	
Aree edificabili	1,06%	0%	
Altri immobili	0,96%	0%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati	0,1%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0,86%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con	0,96%**	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all'art. 9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,1%	0%	

** condizione necessaria per avvalersi della riduzione del 50% della base imponibile è la presentazione, a pena di decadenza del beneficio, da parte di soggetti passivi delle unità immobiliari concesse in uso gratuito, di un'apposita autocertificazione scaricabile dal sito del Comune – con allegata copia del contratto di comodato d'uso gratuito debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

- 6) DI DARE atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza dei tempi di pubblicazione, sul sito del Ministero delleconomia e delle finanze, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL SINDACO
F.to ALLOA LIDIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVESTRI DR.SSA LUISA

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 267 del 18.08.2000.

Li

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale, come previsto dall'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267, è in pubblicazione all'Albo Pretorio web sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.garzigliana.to.it, per 15 giorni consecutivi dal

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SILVESTRI DR.SSA LUISA)

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio web di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al , senza reclami

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione all'Albo Pretorio web di questo Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SILVESTRI DR.SSA LUISA)